



Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale (scheda da riprodurre per ogni modulo)

Titolo del modulo	Apprendista guida - Il annualità
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La seconda annualità, come la prima, mira a stimolare nella comunità discente ed educante una sensibilità e un atteggiamento positivo verso il territorio, il paesaggio, le sue risorse storiche, naturali e socio-economiche. I corsisti visiteranno, sia di persona attraverso escursioni guidate, sia attraverso esperienze e strumenti virtuali, luoghi di interesse naturalistico e storico-culturale, al fine di scoprire che la nostra non è solo "Terra dei Fuochi", ma Terra di natura e di cultura. Verranno coinvolti nel potenziamento della proposta culturale iniziata nella prima annualità.</p> <p>Principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- orientarsi nello spazio e sulle carte;- analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti delle attività dell'uomo sui sistemi territoriali;- usare la lingua madre per realizzare attività e progetti;- conoscere e valorizzare le risorse del proprio territorio.
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'attività sarà destinata, a quindici alunni di Scuola secondaria di I grado. Alle escursioni guidate potranno partecipare anche adulti, con particolare riferimento ai genitori e ai giovani fino ai 25 anni.</p> <p>Sempre in linea con il Bando, si ritiene che la costruzione di una percezione positiva della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante. Risulta, infatti, dolorosamente evidente che nella comunità locale, dove pure risiedono tante energie positive, sia diffusissimo un certo scetticismo rispetto alla possibilità di costruire un futuro sostenibile dal punto di vista ambientale e socio-economico. Episodi gravissimi accaduti nell'estate appena passata hanno contribuito a diffondere questa percezione, che va modificata. La scuola è, in questo senso, in prima linea.</p> <p>Per quanto riguarda la tipologia di gruppo, si ritiene più adatta, in linea con la prima annualità, il gruppo trasversale interclasse.</p> <p>Tale scelta, che si ripete per tutti i moduli proposti, persegue due finalità strategiche: da un lato quella di selezionare alunni che manifestino interesse per questa attività, al di là della rigidità del gruppo classe di appartenenza; dall'altro consente di approcciare i ragazzi con maggiore difficoltà nell'ambito della scuola, consentendo, tra l'altro, allo stesso alunno, quando se ne manifesti la possibilità, di partecipare a più di un laboratorio.</p>
<p>Fasi realizzative</p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Nella prima fase verranno presentati ai corsisti, dal punto di vista storico e geo-naturalistico, alcuni luoghi di particolare interesse del nostro territorio. Si sceglieranno mete diverse da quelle della prima annualità. Verranno utilizzati filmati, materiali multimediali, fotografie, mappe, documenti, ecc. Alcuni di questi luoghi verranno visitati di persona, tramite escursioni guidate dai docenti e da un esperto esterno. Nella seconda fase i corsisti verranno messi a contatto con persone che, per professione, valorizzano le risorse storiche e socio-antropologiche del nostro territorio, presentandole alla comunità esterna. Si prevede, in tal senso, la possibilità di ascoltare anche professionisti del settore turistico.</p> <p>Trattandosi di una scuola del Primo ciclo, questa esperienza non è inserita in un'ottica direttamente professionalizzante, ma in una più ampia dimensione di attribuzione di senso a un percorso didattico.</p> <p>Infine i corsisti verranno posti "in situazione", cioè verranno chiamati a produrre materiale informativo testuale e/o audiovisivo, tramite il quale presenteranno alla comunità esterna i luoghi e le competenze acquisite.</p> <p>I risultati attesi concernono la costruzione di un sentire positivo: mostrare che non solo Casalnuovo, ma anche altri comuni della zona di attività dell'Istituto, posseggono valori, ricchezze storiche, risorse che vanno ben oltre l'immagine che si percepisce dalla cronaca. I corsisti potranno rafforzare il senso di appartenenza, la dimensione di un sentire positivo e propositivo, la costruzione di un'autostima che si appoggia anche ad antiche e solide radici di collettività.</p> <p>La scuola dispone di spazi a norma, adeguati alla realizzazione delle attività. Verranno promosse le pari opportunità di genere, culturali, socio-economiche, etniche, ecc. Verrà contrastata ogni forma di discriminazione. Per quanto riguarda le metodologie, avrà assoluta preminenza la dimensione</p>



Titolo del modulo	Apprendista guida - Il annualità
	laboratoriale. A titolo esemplificativo, si citano strategie come cooperative learning, flipped classroom, tutoring, learning by doing and by creating, role play, ecc.
<p>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La prima annualità del Modulo ha avuto come perno, da un lato, la proiezione di una luce positiva sul territorio con le sue risorse archeologiche, artistiche e antropologiche e, dall'altro, l'integrazione di due grandi ambiti di competenze: quello delle Competenze di Cittadinanza e quelle afferenti all'Asse dei Linguaggi e Storico-sociale-antropologico. Se il primo ha avuto soprattutto una finalità educativa, il secondo aveva una valenza pre-professionalizzante, con un occhio alle future scelte, anche in campo lavorativo, degli alunni.</p> <p>Per quanto riguarda l'Asse dei Linguaggi, si è puntato sulla lingua madre e su entrambe le lingue comunitarie studiate nella scuola, Francese e Inglese.</p> <p>Per quanto questa scelta fosse adeguatamente motivata e sebbene le attività siano state svolte tutte adeguatamente, è anche vero che il sovrapporsi di un ventaglio composito di competenze, può innescare meccanismi dispersivi e che è stato complesso calendarizzare le attività.</p> <p>Pertanto, in vista di questa seconda annualità, si punterà a integrare le Competenze di cittadinanza soltanto con quelle collegate all'ambito della lingua madre e storico-sociale-antropologico. Del resto, diverse altre attività progettuali dell'Istituto sono destinate alle due lingue comunitarie, quindi questo versante sarà ampiamente coperto al punto di soddisfare compiutamente l'offerta formativa prevista dal P.T.O.F.</p>
<p>Durata e articolazione Descrivizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno – Il annualità". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a settembre 2018.</p> <p>Si prevede, inoltre, di realizzare quattro uscite didattiche, di circa tre ore. In alternativa, se le opportunità didattiche lo richiederanno, si effettueranno due uscite didattiche di tre ore e una più lunga, di sei ore.</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Sarà necessario il finanziamento di quattro visite guidate, nella misura di circa 200 euro cadauna, per rimborso autobus.</p> <p>Saranno necessarie una LIM e/o un proiettore, l'uso di un'aula multimediale, materiale di facile consumo.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Archeo-Club di Acerra e Suessola. Per l'ampia conoscenza del territorio e l'ultradecennale esperienza, è un partner privilegiato.</p> <p>L'esperto esterno si occuperà di selezionare luoghi di interesse, di coadiuvare i docenti interni nella scelta dei materiali, nella realizzazione di escursioni. Egli, inoltre, fornirà consulenza nella progettazione e realizzazione dei materiali divulgativi in formato testuale e audiovisivo.</p> <p>La collaborazione si è rivelata estremamente proficua nella I annualità.</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le scuole del territorio di Casalnuovo sono già riunite in una Rete che interviene in molteplici occasioni di collaborazione. Già nella prima annualità è stata possibile, in alcune situazioni, un'osmosi di alunni e, soprattutto, l'apertura della scuola agli esterni in determinate occasioni. Si fa riferimento, per esempio, alle attività di output intermedio e alla festa di fine anno, nonché ai diversi concerti realizzati durante l'anno. L'esperienza verrà ripetuta per la seconda annualità. Lo scopo principale della Rete, infatti, non è solo lo scambio di know how, ma primariamente il potenziamento della continuità, lo sviluppo delle occasioni di orientamento e il rafforzamento della comunità educante in ranghi più serrati, ai fini della prevenzione sociale e del contrasto alla dispersione.</p> <p>Alunni e docenti delle scuole superiori di grado inferiore e superiore saranno invitati a partecipare in particolare modo agli output e alle attività di continuità, come è già successo per la prima annualità, agganciando a una solida attività di rete il progetto qui proposto.</p> <p>A ciò si aggiunga la collaborazione con l'Ente locale, che non manca mai di mettere a disposizione spazi e logistica, per le attività progettuali.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p>	<p>Il gruppo di lavoro sarà composto da docenti interni che coprano l'area della</p>



Titolo del modulo	Apprendista guida - II annualità
Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Geo-Storia e che sappiano impostare, agli occhi dei corsisti, un rapporto virtuoso e positivo tra risorse antropologiche, archeologiche ed artistiche e proposte di sviluppo socio-economico. Essi verranno coadiuvati da un esperto esterno con competenze archeologiche, antropologiche e una conoscenza della realtà storica e socio-economica del territorio che interverrà, primariamente, nella scelta dei siti da visitare, nella preparazione e nella realizzazione delle visite guidate, nonché nella docenza e nella gestione del gruppo dei corsisti. La presenza di personale dirigente, docente e ATA, con grande esperienza nella gestione di P.O.N. e P.O.R. faciliterà ulteriormente la positiva realizzazione del modulo.

Titolo del modulo	Coltiviamo il benessere - II annualità
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	L'attività intende ripetere e potenziare l'esperienza di progettazione e realizzazione di un orto didattico realizzata nella prima annualità. Esso andrà ad abbellire ulteriormente gli spazi appositamente individuati della scuola. Le finalità del modulo consistono nel sollecitare il desiderio di apprendere attraverso un'interazione diretta degli alunni con spazi fisici adatti ad esperienze concrete, stimolando capacità operative, progettuali e manuali. Gli obiettivi consistono, come per l'anno scorso, nell'osservare, descrivere e confrontare diverse tipologie di piante e terreni, cogliendone somiglianze e differenze tramite la classificazione secondo criteri diversi. Inoltre, sarà obiettivo principale quello di imparare a riconoscere diversi ecosistemi naturali o controllati/modificati dall'intervento umano e cogliere le prime relazioni (es. uscita esplorative, orticelli). A questi, si aggiunge la riscoperta dei valori della terra come generatrice di vita e il rapporto, spesso dimenticato, con i valori della società agro-pastorale da cui tutti deriviamo. Per i contenuti si presenterà in modo sintetico la sistematica dei vegetali utilizzati per il benessere dell'uomo.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali) Max 2.000 caratteri spazi inclusi	Sono previsti quindici partecipanti di secondaria di I grado che abbiano interessi per i fenomeni naturali per indirizzarli verso uno stile alimentare più salutare attraverso esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio e cittadini. Alle attività pratiche e alle escursioni guidate potranno partecipare anche i genitori. In linea con il Bando, si ritiene, infatti, che la costruzione di una percezione positiva delle risorse della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante, alla ricerca di un rinnovato patto tra territorio, cittadini, Istituzioni. Per quanto riguarda la tipologia di gruppo, si ritiene più adatta, in linea con la prima annualità, il gruppo trasversale interclasse. Tale scelta, che si ripete per tutti i moduli proposti, persegue due finalità strategiche: da un lato quella di selezionare alunni che manifestino interesse per questa attività, al di là della rigidità del gruppo classe di appartenenza; dall'altro consente di approcciare i ragazzi con maggiore difficoltà nell'ambito della scuola, consentendo, tra l'altro, allo stesso alunno, quando se ne manifesti la possibilità, di partecipare a più di un laboratorio.
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 3.000 caratteri spazi inclusi	Verranno, anzitutto, realizzati dei sopralluoghi per verificare lo stato delle aiuole e delle piante coltivate nella prima annualità. Sia nel plesso di Scuola Secondaria, sia in quello di Scuola Primaria, esistono, infatti, degli spazi, rimasti ultimamente privi di aiuole, che normalmente vengono potati e privati di erba da parte dei servizi di manutenzione dell'Ente locale proprietario dell'Istituto. L'idea è quella di ingrandirle, aggiungendo altre piantine e altri fiori. Lo spazio presente nel plesso di Scuola Primaria alcuni anni fa è stato utilizzato già per un orto didattico. Verranno realizzati, con un gruppo di alunni rinnovato rispetto al primo anno, lo studio e l'analisi del terreno a disposizione. Verrà, poi, effettuata la preparazione del terreno stesso, con l'utilizzo di compost prodotto e/o acquistato.



Titolo del modulo	Coltiviamo il benessere - Il annualità
	<p>Particolare attenzione verrà dedicata alla formulazione di un calendario per la semina, la raccolta e il rendiconto del lavoro svolto e dei prodotti ottenuti.</p> <p>Per quanto concerne i risultati, ci si attende che i corsisti si rendano conto di come la terra sia sempre produttiva, in ogni periodo dell'anno e anche durante le pause di semina e i periodi apparentemente infruttuosi. Essi avranno modo di entrare in sintonia con i tempi e le fasi della natura, modificando completamente la loro percezione dello spazio verde circostante. In una zona densamente abitata come la nostra, ciò equivale a una piccola "rivoluzione": ci si attende di dimostrare che non solo gli spazi urbani e spiccatamente antropizzati sono 'accoglienti', ma lo sono, con eguale dignità, anche quelli in cui le comunità umane si dedicano ad attività millenarie, come quelle agricole.</p> <p>La scuola dispone di spazi a norma, adeguati alla realizzazione delle attività. Verranno promosse le pari opportunità di genere, culturali, socio-economiche, etniche, ecc. Verrà contrastata ogni forma di discriminazione. Per quanto riguarda le metodologie, avrà assoluta preminenza la dimensione laboratoriale. A titolo esemplificativo, si citano strategie come cooperative learning, flipped classroom, tutoring, learning by doing and by creating, role play, ecc.</p>
Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati Max 3.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo ha avuto, nella prima annualità, tra le sue finalità quella dell'orientamento tra segmenti scolastici successivi l'uno all'altro e facenti parte della stessa Istituzione scolastica. Ciò ha significato far lavorare insieme alunni che provenivano in parte dalla Scuola Primaria, in parte da quella Secondaria di I grado, con particolare riferimento alle ultime classi del segmento inferiore e alle prime e seconde di scuola media.</p> <p>L'esperienza, che faceva seguito a una consolidata prassi di attività di orientamento realizzate, negli anni, dalla scuola, ha avuto i suoi frutti. Va segnalato, però, che esistono esigenze logistiche di una certa importanza, collegate alla presenza di due plessi distinti, in cui sono ospitate le rispettive utenze, nonché di orari forzatamente differenti per le attività curricolari. Ciò ha rappresentato un elemento di oggettiva complessità organizzativa, la cui soluzione va inserita nell'ottica complessiva degli otto moduli previsti dal Progetto. Si ritiene, in altri termini, di costruire la continuità inserendola in alcuni momenti partecipativi di lavoro condiviso, ma destinando i moduli, a seconda della natura degli stessi e delle opportunità didattiche, a un solo ordine di scuola ciascuno.</p> <p>Il correttivo previsto, quindi, è la destinazione del Modulo "Coltiviamo il benessere – Il annualità" alla Scuola secondaria di I grado.</p> <p>Ciò non depotenzierà né le competenze previste in uscita e neanche le attività di continuità, che ne usciranno, altresì, rafforzate, poiché ogni segmento della platea avrà tempi e modalità organizzative tagliati sulle proprie esigenze e le famiglie potranno contare sull'assenza di pause spazio-temporali giornaliere nel servizio scolastico.</p>
Durata e articolazione Descrizione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno – Il annualità". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a settembre 2018.</p> <p>Si prevede, inoltre, di realizzare due uscite didattiche, per la raccolta di campioni floreali e per osservare tecniche di semina e cura delle piante in luoghi dove ciò viene fatto professionalmente.</p>
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	<p>L.I.M. e computer in dotazione alla scuola. Materiale di facile consumo: quaderni, pennarelli e pastelli, risme di carta. Noleggio di pullman per due visite guidate di mezza giornata. Sono, inoltre, indispensabili all'attività i seguenti materiali, condivisi con il modulo Erbario: 2 confezioni di concime, 25 Viburnum lucidi m 1,20,3 Quercus ilex cm 25, 10 Lantane, altezza 30 cm, 3 vasi di terracotta, 3 bossoli, 20 piante di ciclamini, 2 confezioni di terriccio da 80 Kg, 2 cassette fioriera per 15 piantine</p>
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<p>Legambiente Campania onlus: organizzazione scelta per la capacità di tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali del nostro territorio. Essa fornirà supporto al progetto, indicando percorsi alternativi concreti, attraverso un lavoro di sensibilizzazione e coinvolgimento dei partecipanti. Si occuperà di scegliere microclimi, ecosistemi, piante, metodologie, ecc., definendo anche l'importanza della salvaguardia di attività e paesaggi tradizionali nel futuro della Campania e dell'Italia.</p>



Titolo del modulo	Coltiviamo il benessere - Il annualità
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le scuole del territorio di Casalnuovo sono già riunite in una Rete che interviene in molteplici occasioni di collaborazione. Già nella prima annualità è stata possibile, in alcune situazioni, un'osmosi di alunni e, soprattutto, l'apertura della scuola in determinate occasioni. Si fa riferimento, per esempio, alle attività di output intermedio e alla festa di fine anno, nonché ai diversi concerti realizzati durante l'anno. L'esperienza verrà ripetuta per la seconda annualità. Lo scopo principale della Rete, infatti, non è solo lo scambio di know how, ma primariamente il potenziamento della continuità, lo sviluppo delle occasioni di orientamento e il rafforzamento della comunità educante in ranghi più serrati, ai fini della prevenzione sociale e del contrasto alla dispersione.</p> <p>Alunni e docenti delle scuole di grado inferiore e superiore saranno invitati a partecipare in particolare modo agli output e alle attività di continuità, come è già successo per la prima annualità, agganciando a una solida attività di rete il progetto qui proposto.</p> <p>A ciò si aggiunga la collaborazione con l'Ente locale, che non manca mai di mettere a disposizione spazi e logistica, per le attività progettuali.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Saranno coinvolti docenti interni in possesso di competenze in botanica e, in generale, nelle scienze naturali.</p> <p>L'esperto esterno, con competenze naturalistiche, botaniche e di agronomia, si occuperà di coadiuvare la scelta dei luoghi, degli ambiti naturalistici e di inquadrare le forme - positive e negative - di interazione tra natura e attività umane.</p> <p>Sia i docenti interni, sia l'esperto esterno dovranno, inoltre, avere competenze in ordine all'educazione alimentare. Oltre alla produzione di piante con finalità estetiche, il modulo dedicherà, infatti adeguata attenzione alle più comuni piante a scopo alimentare, con particolare riferimento alla tradizione agricola del territorio circostante.</p> <p>L'organigramma sarà completato da personale dirigente, amministrativo e ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR.</p>

Titolo del modulo	Erbario - Il annualità: adottiamo il Vesuvio
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'idea di riproporre il modulo Erbario nasce sia dalla riuscita della prima annualità, culminata nella creazione di uno splendido eBook pubblicato sul sito della scuola, nella sezione Scuola Viva, sia dalla consapevolezza delle difficoltà che il nostro territorio continua a vivere. Quest'anno, simbolicamente, visti gli incendi di cui è stato vittima, scegliamo il sottotitolo: "Adottiamo il Vesuvio". Lo studio della flora si incentrerà, quindi, su quello del nostro vulcano, ma anche su leggende, tradizioni, letteratura ad esso dedicate. Per il resto, l'attività sarà simile a quella dell'anno scorso. Gli obiettivi saranno: - contrastare la dispersione, stimolando l'osservazione e la curiosità per i fenomeni naturali; - collegare lo sviluppo delle scienze a quello della storia e delle attività umane; - usare e produrre testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Sono previsti quindici partecipanti di Scuola Secondaria di I grado che abbiano interessi per i fenomeni naturali, per indirizzarli verso uno stile alimentare più salutare attraverso esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio e cittadini. Alle attività pratiche e alle escursioni guidate potranno partecipare anche i genitori.</p> <p>In linea con il Bando, si ritiene, infatti, che la costruzione di una percezione positiva delle risorse della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante, alla ricerca di un rinnovato patto tra territorio, cittadini, Istituzioni.</p> <p>Per quanto riguarda la tipologia di gruppo, si ritiene più adatta, in linea con la prima annualità, il gruppo trasversale interclasse.</p> <p>Tale scelta, che si ripete per tutti i moduli proposti, persegue due finalità strategiche: da un lato quella di selezionare alunni che manifestino interesse per questa attività, al di là della rigidità del gruppo classe di appartenenza; dall'altro consente di avvicinare i ragazzi con maggiore difficoltà nell'ambito della scuola, consentendo, tra l'altro, allo stesso alunno, quando se ne</p>



Titolo del modulo	Erbario - Il annualità: adottiamo il Vesuvio manifesti la possibilità, di partecipare a più di un laboratorio.
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 3.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo sarà realizzato dal punto di vista scientifico, linguistico ed artistico, cercando di avvicinare i partecipanti alla natura ed ai suoi principi, attraverso un approccio pratico particolarmente coinvolgente e favorevole all'apprendimento, mediante la descrizione e la raffigurazione delle piante. Programmazione dell'erbario: 1) raccolta sul campo delle specie vegetali; 2) identificazione dei campioni raccolti; 3) essiccazione; 4) conservazione. Dopo l'identificazione delle varie specie raccolte, verranno analizzate, con una didattica laboratoriale, varie fonti. Tutte le informazioni, relative alle varie specie, verranno rielaborate mediante schede grafiche. I "contenuti" del prodotto finito saranno raccolti in un database, che sarà, poi, utilizzato per la realizzazione di un libro, un "ambiente raccontato" che verrà divulgato sul territorio. Saranno previste, inoltre, più esperienze dirette sul territorio, come modalità fortemente correlate a processi cognitivi che si articolano in un continuum tra elaborazione, progettazione, lavorazione. Il principale risultato atteso consiste nell'acquisizione di un rispetto nuovo e rafforzato della natura, in particolare delle specie vegetali viventi, sia destinate all'alimentazione, sia tendenzialmente non collegate all'utilizzo pratico, pur presenti nel territorio. Si vuole fare in modo che i corsisti, riscoprendo la natura attorno a loro, vivano in modo più consapevole e positivo il rapporto con lo spazio e la collettività. La scuola dispone di spazi a norma, adeguati alla realizzazione delle attività. Verranno promosse le pari opportunità di genere, culturali, socio-economiche, etniche, ecc. Verrà contrastata ogni forma di discriminazione. Per quanto riguarda le metodologie, avrà assoluta preminenza la dimensione laboratoriale. A titolo esemplificativo, si citano strategie come cooperative learning, flipped classroom, tutoring, learning by doing and by creating, role play, ecc.
Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati Max 3.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo ha avuto, nella prima annualità, tra le sue finalità quella dell'orientamento tra segmenti scolastici successivi e facenti parte della stessa Istituzione scolastica. Ciò ha significato far lavorare insieme alunni che provenivano in parte dalla Scuola Primaria, in parte da quella Secondaria di I grado, con particolare riferimento alle ultime classi del segmento inferiore e alle prime e seconde di scuola media. L'esperienza, che faceva seguito a una consolidata prassi di attività di orientamento realizzate, negli anni, dalla scuola, ha avuto i suoi frutti. Va segnalato, però, che esistono esigenze logistiche di una certa importanza, collegate alla presenza di due plessi distinti, in cui sono ospitate le rispettive utenze, nonché di orari forzosamente differenti per le attività curricolari. Ciò ha rappresentato un elemento di oggettiva complessità organizzativa, la cui soluzione va inserita nell'ottica complessiva degli otto moduli previsti dal Progetto. Si ritiene, in altri termini, di costruire la continuità inserendola in alcuni momenti partecipativi di lavoro condiviso, ma destinando i moduli, a seconda della natura degli stessi e delle opportunità didattiche, a un solo ordine di scuola ciascuno. Il correttivo previsto, quindi, è la destinazione del Modulo "Erbario – Il annualità: adottiamo il Vesuvio" alla Scuola secondaria di I grado. Ciò non depotenzierà né le competenze previste in uscita e neanche le attività di continuità, che ne usciranno, altresì, rafforzate, poiché ogni segmento della platea avrà tempi e modalità organizzative attagliati sulle proprie esigenze e le famiglie potranno contare sull'assenza di pause spazio-temporali giornaliere nel servizio scolastico. Inoltre, come lo stesso titolo suggerisce, si sceglie di dedicare l'attività alla flora e all'ambiente del Vesuvio. Tale scelta, oltre all'enorme valore simbolico ed educativo, collegato ai gravissimi incendi verificatisi durante l'estate 2017, risponde alla necessità di non effettuare una mera ripetizione della prima



Titolo del modulo	Erbario - Il annualità: adottiamo il Vesuvio
	annualità, che ha avuto come prodotto finale uno splendido erbario pubblicato tra gli output progettuali sul sito della scuola, all'indirizzo www.icragazzideuropa.it , voce di menu "Scuola Viva".
Durata e articolazione Descrivizione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore per venti settimane, da inserire nel planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno – Il annualità". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a settembre 2018. Uscite sul territorio: il modulo prevede due uscite sul territorio finalizzate alla visione in loco delle specie e degli habitat oggetto dell'attività.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	L.I.M. e computer in dotazione alla scuola. Materiale di facile consumo: quaderni, pennarelli e pastelli, risme di carta. Noleggio di pullman per due visite guidate di mezza giornata. Altre attrezzature sono condivise con il modulo Erbario e Mi esprimo, comunico creo. Si rimanda a quest'ultimo per l'elenco completo.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	Legambiente Campania onlus: organizzazione prescelta anche per la capacità di tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali in particolare del nostro territorio. Essa fornirà supporto al progetto in difesa dell'ambiente, in particolare del Vesuvio, oggetto di un efferato attacco ambientale nei mesi scorsi. Legambiente si occuperà di scegliere microclimi, ecosistemi naturali superstiti nel territorio vesuviano su cui focalizzare l'attenzione, nonché piante, metodologie di approccio, ecc.
Reti di scuole (se presenti) e attività condivise Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise. Max 2.000 caratteri spazi inclusi	Le scuole del territorio di Casalnuovo sono già riunite in una Rete che interviene in molteplici occasioni di collaborazione. Già nella prima annualità è stata possibile, in alcune situazioni, un'osmosi di alunni e, soprattutto, l'apertura della scuola in determinate occasioni. Si fa riferimento, per esempio, alle attività di output intermedio e alla festa di fine anno, nonché ai diversi concerti realizzati durante l'anno. L'esperienza verrà ripetuta per la seconda annualità. Lo scopo principale della Rete, infatti, non è solo lo scambio di know how, ma primariamente il potenziamento della continuità, lo sviluppo delle occasioni di orientamento e il rafforzamento della comunità educante in ranghi più serrati, ai fini della prevenzione sociale e del contrasto alla dispersione. Alunni e docenti delle scuole di grado inferiore e superiore saranno invitati a partecipare in particolar modo agli output e alle attività di continuità, come è già successo per la prima annualità, agganciando a una solida attività di rete il progetto qui proposto. A ciò si aggiunga la collaborazione con l'Ente locale, che non manca mai di mettere a disposizione spazi e logistica, per le attività progettuali.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Saranno coinvolti docenti interni distribuiti in tre ambiti di competenze: scienze naturali, arte e storico-letterarie. L'esperto esterno, con competenze naturalistiche, botaniche e di agronomia, si occuperà di coadiuvare la scelta dei luoghi, degli ambiti naturalistici e di inquadrare le forme - positive e negative - di interazione tra natura e attività umane. Sia i docenti interni di scienze, sia l'esperto esterno dovranno, inoltre, avere competenze in ordine all'educazione alimentare. Oltre alla produzione di piante con finalità estetiche, il modulo dedicherà, infatti adeguata attenzione alle più comuni piante a scopo alimentare, con particolare riferimento alla tradizione agricola del territorio circostante. L'organigramma sarà completato da personale dirigente, amministrativo e ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR.

Titolo del modulo	La scuola...nella Rete - Il annualità
--------------------------	--



Titolo del modulo	La scuola...nella Rete - Il annualità
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'attività è tesa a fornire competenze digitali che, sono trasversali alla didattica, ma esaltano anche l'aspetto motivazionale, poiché costituiscono elemento di interesse quotidiano per i ragazzi e contribuiscono a prevenire la dispersione e a creare nei giovanissimi un interesse vivo e un legame con la scuola.</p> <p>Le finalità riguardano la conoscenza dei software più comuni e l'utilizzo consapevole e sicuro della Rete. Per aumentare le opportunità personali future dei corsisti si sceglie di fornire loro una certificazione EIPass.</p> <p>Come per la prima annualità, nella prima parte del corso, verranno trattati argomenti di coding e pensiero computazionale, anche in modalità unplugged; verranno, inoltre, forniti prodomi di robotica educativa.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- fornire le conoscenze indispensabili sui fondamenti delle ICT, della navigazione sicura sul Web e sulla comunicazione in Rete;- consolidare l'uso di un elaboratore di testi;- migliorare l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Sono previsti 15 corsisti di scuola secondaria, scelti con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale. Independentemente dall'interesse per la certificazione, sarà stimolata la presenza di alunni e giovani che vogliono approfondire le tematiche della connessione globale.</p> <p>Il coinvolgimento in un'attività di miglioramento delle competenze digitali, in particolar modo dei giovanissimi, deriva non solo dalla necessità di fornire loro gli strumenti per l'uso consapevole della Rete, ma anche di aumentare gli strumenti per la scelta autonoma del proprio futuro. In particolare alle attività proprie della prima fase se ne aggiungeranno altre con momenti di riflessione sulle problematiche del rapporto giovani e Web, in modo che alle discussioni partecipino anche genitori e componenti della comunità educante.</p> <p>Per quanto riguarda la tipologia di gruppo, si ritiene più adatta, in linea con la prima annualità, il gruppo trasversale interclasse.</p> <p>Tale scelta, che si ripete per tutti i moduli proposti, persegue due finalità strategiche: da un lato quella di selezionare alunni che manifestino interesse per questa attività, al di là della rigidità del gruppo classe di appartenenza; dall'altro consente di approcciare i ragazzi con maggiore difficoltà nell'ambito della scuola, consentendo, tra l'altro, allo stesso alunno, quando se ne manifesti la possibilità, di partecipare a più di un laboratorio.</p>
<p>Fasi realizzative</p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le attività saranno scandite in incontri settimanali di 3 ore.</p> <p>Gli obiettivi saranno il miglioramento dell'alfabetizzazione, delle competenze e della padronanza del mondo digitale e il miglioramento del metodo di lavoro in qualunque altra disciplina.</p> <p>Nella prima fase si affronteranno le problematiche dell'uso proficuo del software, ma anche dell'impiego di dispositivi digitali di largo utilizzo tra i giovanissimi, nonché di un uso sicuro della Rete; verranno, inoltre, sempre nella prima fase, introdotti elementi e pratiche di pensiero computazionale.</p> <p>La seconda fase sarà più direttamente mirata al conseguimento di una certificazione.</p> <p>I contenuti della seconda fase saranno quelli previsti da "Eipass", a un livello adeguato all'età e al livello di partenza dei corsisti. La comunicazione in Rete, navigare e cercare informazioni sul Web, conoscere i fondamenti delle nuove tecnologie e l'uso esperto di un elaboratore di testi, sono gli elementi essenziali per affrontare e restare al passo con i continui cambiamenti tecnologici e per favorire il proficuo percorso scolastico e personale.</p> <p>I risultati attesi riguardano la preparazione di utenti attivi, consapevoli e criticamente preparati, da tutti i punti di vista, a un mondo in cui la connessione globale e permanente è una realtà in tutti i settori della vita, dal lavoro, al tempo libero, ai rapporti interpersonali.</p> <p>La scuola dispone di spazi a norma, adeguati alla realizzazione delle attività. Verranno promosse le pari opportunità di genere, culturali, socio-economiche, etniche, ecc. Verrà contrastata ogni forma di discriminazione. Per quanto riguarda le metodologie, avrà assoluta preminenza la dimensione laboratoriale. A titolo esemplificativo, si citano strategie come cooperative learning, flipped classroom, tutoring, learning by doing and by creating, role play, ecc.</p>



Titolo del modulo	La scuola...nella Rete - Il annualità
<p>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo non ha manifestato particolari difficoltà. È stato tra quelli in cui il modello organizzativo, il numero dei docenti impegnati e l'attività dell'ente partner hanno prodotto un andamento più lineare ed efficace.</p> <p>In considerazione anche delle indicazioni scaturite dai questionari di gradimento, si cercherà di potenziare le apparecchiature a disposizione di docenti e alunni. Va, infatti, segnalato che un grave furto aveva depauperato tali apparecchiature che sono state rimpinguate, nelle settimane estive, grazie alla conclusione della gara di fornitura del Progetto Ambienti digitali e che altre apparecchiature arriveranno alla scuola grazie al progetto di riacquisto collegato al Decreto Direttoriale 623 del 7 agosto 2015. Ciò consentirà di potenziare la dimensione laboratoriale con evidente miglioramento dell'efficienza e del livello di gradimento.</p>
<p>Durata e articolazione Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno - Il annualità". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a settembre 2018.</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>I computer e la LIM necessari, in particolare, alla seconda fase sono già in possesso della scuola.</p> <p>Si prevede l'acquisto di manuali economici introduttivi alle tematiche connesse alla certificazione EiPass prescelta.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Social - Società cooperativa. Il partner, scelto per la propria competenza nel campo della formazione informatica, ma anche in quello della promozione sociale, si occuperà di stimolare la connessione tra la scuola e le agenzie formative di livello nazionale, nonché di favorire una visione ampia delle competenze digitali, anche a scopo di orientamento e di creazione di opportunità per il futuro.</p> <p>La collaborazione si è rivelata estremamente proficua già nella prima annualità.</p>
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le scuole del territorio di Casalnuovo sono già riunite in una Rete che interviene in molteplici occasioni di collaborazione. Già nella prima annualità è stata possibile, in alcune situazioni, un'osmosi di alunni e, soprattutto, l'apertura della scuola in determinate occasioni. Si fa riferimento, per esempio, alle attività di output intermedio e alla festa di fine anno, nonché ai diversi concerti realizzati durante l'anno. L'esperienza verrà ripetuta per la seconda annualità. Lo scopo principale della Rete, infatti, non è solo lo scambio di know how, ma primariamente il potenziamento della continuità, lo sviluppo delle occasioni di orientamento e il rafforzamento della comunità educante in ranghi più serrati, ai fini della prevenzione sociale e del contrasto alla dispersione.</p> <p>Alunni e docenti delle scuole di grado inferiore e superiore saranno invitati a partecipare in particolar modo agli output e alle attività di continuità, come è già successo per la prima annualità, agganciando a una solida attività di rete il progetto qui proposto.</p> <p>A ciò si aggiunga la collaborazione con l'Ente locale, che non manca mai di mettere a disposizione spazi e logistica, per le attività progettuali.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Sarà coinvolto un docente interno in possesso di requisiti necessari alla formazione digitale coadiuvati da un esperto esterno segnalato dall'ente partner, in possesso di comprovate competenze in ordine all'hardware, al software all'uso della Rete, al pensiero computazionale e alla robotica educativa. In particolare il docente interno gestirà la parte formativa EiPass; il tutor si occuperà di organizzare il calendario delle lezioni, di motivare e tenere informati i corsisti, di predisporre spazi e attrezzature adeguate.</p> <p>L'esperto esterno si occuperà di segnalare testi e materiali formativi, di intervenire a supporto dei docenti interni nell'individuazione di adeguate metodologie didattiche e di svolgere attività di docenza.</p> <p>L'organigramma sarà completato da personale dirigente, amministrativo e</p>



Titolo del modulo	La scuola...nella Rete - Il annualità
	ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR.

Titolo del modulo	Mettiamoci in gioco - Il annualità
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	In linea con quanto fatto nella prima, la seconda annualità del modulo mira a costruire un'offerta sportiva articolata. Prioritario è ricordare le attività motorie curriculari ed extracurriculari, svolte in maniera più informale e potenziando l'aspetto ludico. Esso viene riproposto nella convinzione che, in ordine alla prevenzione della dispersione, l'attività sportiva sia privilegiata e fortemente inclusiva. Gli alunni sperimenteranno il senso del gruppo, le proprie potenzialità, attitudini e interessi. I principali obiettivi sono: 1) educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; 2) favorire l'acquisizione di autonomia, autostima e capacità di collaborazione; 3) favorire la consapevolezza delle proprie corporeità e coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico; 4) sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; 5) soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima cooperativo e di integrazione.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali) Max 2.000 caratteri spazi inclusi	Sono previsti 15 corsisti di scuola Primaria, scelti con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale. Il coinvolgimento in un'attività sportiva serve non solo a potenziare le competenze specifiche, ma ha evidenti e acclarati benefici in campo motivazionale, psicologico ed emotivo, contribuendo solidamente al miglioramento del legame degli alunni – soprattutto se più problematici – con la scuola. Per quanto riguarda la tipologia di gruppo, si ritiene più adatta, in linea con la prima annualità, il gruppo trasversale interclasse. Tale scelta, che si ripete per tutti i moduli proposti, persegue due finalità strategiche: da un lato quella di selezionare alunni che manifestino interesse per questa attività, al di là della rigidità del gruppo classe di appartenenza; dall'altro consente di avvicinare i ragazzi con maggiore difficoltà nell'ambito della scuola, consentendo, tra l'altro, allo stesso alunno, quando se ne manifesti la possibilità, di partecipare a più di un laboratorio.
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 3.000 caratteri spazi inclusi	Le attività saranno organizzate in gruppi di lavoro collegati agli interessi per le specialità sportive. Si cercherà di privilegiare specialità di largo gradimento e ampia diffusione, in modo da gratificare l'aspetto motivazionale. Per ogni attività vi sarà una prima fase, molto breve, in cui verranno spiegati gli aspetti tecnici e procedurali delle specialità prescelte (regole, storia, diffusione, ecc.) Successivamente, gli alunni verranno posti in situazione, approcciando, con un grado di difficoltà crescente, ma sempre adeguato all'età, la sperimentazione dei gesti ginnici, la collaborazione di squadra, la dimensione agonistica. La fase finale di sintesi sarà organizzata in momenti che emulano le competizioni, sebbene in modo libero, rasserenante e senza alcuna esasperazione agonistica. Il risultato atteso è di infondere l'amore per l'attività motoria e il benessere psico-fisico senza collegamento esclusivo con singole discipline. È molto diffusa, infatti, tra i docenti di discipline motorie in particolare la consapevolezza che spesso i ragazzi vivono lo sport attraverso la passione per una sola disciplina, magari percepita in senso parossistico attraverso i media. Fare sport a scuola aiuta a inquadrare opportunamente l'ampissimo ventaglio di specialità possibili. La scuola dispone di spazi a norma, adeguati alla realizzazione delle attività. Verranno promosse le pari opportunità di genere, culturali, socio-economiche, etniche, ecc. Verrà contrastata ogni forma di discriminazione. Per quanto riguarda le metodologie, avrà assoluta preminenza la dimensione laboratoriale. A titolo esemplificativo, si citano strategie come cooperative learning, flipped classroom, tutoring, learning by doing and by creating, role play, ecc.
Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti	Il modulo ha avuto, nella prima annualità, tra le sue finalità quella dell'orientamento tra segmenti scolastici successivi l'uno all'altro e facenti parte della stessa Istituzione scolastica. Ciò ha significato far lavorare insieme alunni che provenivano in parte dalla Scuola Primaria, in parte da quella Secondaria del I grado, con particolare riferimento alle ultime classi del segmento inferiore e alle prime e seconde di scuola media.



Titolo del modulo	Mettiamoci in gioco - Il annualità
positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati Max 3.000 caratteri spazi inclusi	<p>L'esperienza, che faceva seguito a una consolidata prassi di attività di orientamento realizzate, negli anni, dalla scuola, ha avuto i suoi frutti. Va segnalato, però, che esistono esigenze logistiche di una certa importanza, collegate alla presenza di due plessi distinti, in cui sono ospitate le rispettive utenze, nonché di orari forzatamente differenti per le attività curricolari. Ciò ha rappresentato un elemento di oggettiva complessità organizzativa, la cui soluzione va inserita nell'ottica complessiva degli otto moduli previsti dal Progetto. Si ritiene, in altri termini, di costruire la continuità inserendola in alcuni momenti partecipativi di lavoro condiviso, ma destinando i moduli, a seconda della natura degli stessi e delle opportunità didattiche, a un solo ordine di scuola ciascuno.</p> <p>Il correttivo previsto, quindi, è la destinazione del Modulo "Mettiamoci in gioco - Il annualità" alla Scuola Primaria.</p> <p>Ciò non depotenzierà né le competenze previste in uscita e neanche le attività di continuità, che ne usciranno, altresì, rafforzate, poiché ogni segmento della platea avrà tempi e modalità organizzative attagliati sulle proprie esigenze e le famiglie potranno contare sull'assenza di pause spazio-temporali giornaliere nel servizio scolastico.</p>
Durata e articolazione Descrizione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno - Il annualità". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a settembre 2018.</p>
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	<p>6 palloni da minibasket, 8 palloni da minivolley, 12 paia di ginocchiere, 5 palloni calcetto, 2 paia di guanti da portiere, 4 racchette da tennis tavolo, 3 confezioni di palline da tennis tavolo, 30 pettorine assortite, set di rete da tennis tavolo. Carta e pennarelli per la parte teorica.</p>
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<p>A.S.D "Progetto Casalnuovo". Per l'ampia conoscenza del mondo dello sport e la lunga esperienza a contatto con le realtà scolastiche e i ragazzi, la si ritiene un partner privilegiato.</p> <p>L'esperto esterno si occuperà di coadiuvare i docenti interni nell'organizzazione delle specialità sportive e dei gruppi. Si occuperà di mostrare ai ragazzi il 'ponte' tra scuola e agonismo, anche amatoriale, per la costruzione di un progetto che comprenda l'attività motoria lungo tutto l'arco della vita.</p>
Reti di scuole (se presenti) e attività condivise Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise. Max 2.000 caratteri spazi inclusi	<p>Le scuole del territorio di Casalnuovo sono già riunite in una Rete che interviene in molteplici occasioni di collaborazione. Già nella prima annualità è stata possibile, in alcune situazioni, un'osmosi di alunni e, soprattutto, l'apertura della scuola in determinate occasioni. Si fa riferimento, per esempio, alle attività di output intermedio e alla festa di fine anno, nonché ai diversi concerti realizzati durante l'anno. L'esperienza verrà ripetuta per la seconda annualità. Lo scopo principale della Rete, infatti, non è solo lo scambio di know how, ma primariamente il potenziamento della continuità, lo sviluppo delle occasioni di orientamento e il rafforzamento della comunità educante in ranghi più serrati, ai fini della prevenzione sociale e del contrasto alla dispersione.</p> <p>Alunni e docenti delle scuole di grado inferiore e superiore saranno invitati a partecipare in particolar modo agli output e alle attività di continuità, come è già successo per la prima annualità, agganciando a una solida attività di rete il progetto qui proposto.</p> <p>A ciò si aggiunga la collaborazione con l'Ente locale, che non manca mai di mettere a disposizione spazi e logistica, per le attività progettuali.</p>
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto	<p>Saranno coinvolti docenti interni in possesso di requisiti necessari alla formazione psico-motoria, coadiuvati da un esperto esterno segnalato dall'ente partner, in possesso di comprovate competenze in ordine all'educazione motoria vissuta anche in ambiente extra-scolastico e agonistico.</p>



Titolo del modulo	Mettiamoci in gioco - II annualità
e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.	L'esperto esterno si occuperà di potenziare le capacità di autoanalisi degli alunni, in ordine alle proprie aspettative di tipo pre-agonistico o, più semplicemente, di pratica amatoriale dello sport. L'organigramma sarà completato da personale dirigente, amministrativo e ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR.
Max 1.000 caratteri spazi inclusi	

Titolo del modulo	Mi esprimo, comunico, creo - II annualità
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.	La seconda annualità del modulo, in analogia con la prima, è dedicata alle attività grafiche. Le attività proposte si configurano come iniziative di ricerca/azione finalizzata allo sviluppo delle competenze artistiche e a ridurre i casi di insuccesso/abbandono/dispersione. Nel corso delle attività, verranno realizzati lavori con varie tecniche e materiali che, oltre all'aspetto prettamente disciplinare, punteranno anche a riciclo attivo e virtuoso dei materiali. Obiettivi: Sviluppare la propria capacità creativa e manipolativa. Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi Sviluppare la propria capacità di leggere immagini. Analizzare ritmi di colori e forme nell'arte figurativa Osservare con consapevolezza un'immagine rilevandone Sviluppare progressivamente le proprie competenze comunicative Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso produzioni di vario genere utilizzando materiali e tecniche diversi Rielaborare immagini, idee, contenuti esprimendosi in modo personale
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)	Sono previsti 15 corsisti di Scuola Secondaria di I grado, scelti con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale. Il coinvolgimento in un'attività di espressione grafica serve non solo a potenziare le competenze specifiche, ma ha evidenti e acclarati benefici in campo motivazionale, psicologico ed emotivo, contribuendo solidamente al miglioramento del legame degli alunni – soprattutto se più problematici – con la scuola. Per quanto riguarda la tipologia di gruppo, si ritiene più adatto, in linea con la prima annualità, il gruppo trasversale interclasse. Tale scelta, che si ripete per tutti i moduli proposti, persegue due finalità strategiche: da un lato quella di selezionare alunni che manifestino interesse per questa attività, al di là della rigidità del gruppo classe di appartenenza; dall'altro consente di avvicinare i ragazzi con maggiore difficoltà nell'ambito della scuola, consentendo, tra l'altro, allo stesso alunno, quando se ne manifesti la possibilità, di partecipare a più di un laboratorio.
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi	Il modulo "Mi esprimo, comunico, creo" è organizzato in attività di laboratorio centrate sul "fare", volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno, all'acquisizione di capacità, abilità e competenze inerenti ad attitudini specifiche e al rafforzamento di rapporti interpersonali. Il laboratorio artistico viene scelto perché l'arte dà forma ai sentimenti, consente di dare senso personale alle cose, sviluppa la curiosità e l'interesse verso il mondo, facilita il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppa concentrazione, richiedendo totale partecipazione fisica e suscitando esperienze variegata. Il laboratorio manuale ha la funzione di preparare i partecipanti a delle situazioni in cui nella vita dovranno ricorrere alla creatività. Chi sa manipolare la materia ha anche idee e pensieri flessibili ed è capace di penetrare l'essenziale. Si mira, quindi, a far sì che i partecipanti possano scoprire le proprie potenzialità, anche se nascoste, attraverso l'espressione artistica. Le attività verranno realizzate mirando alle varie manifestazioni e ricorrenze programmate nell'anno (l'Open Day, la Giornata della memoria, il Concerto di primavera e l'output di chiusura dell'anno scolastico, con un prolungamento fino al mese di luglio).
Max 3.000 caratteri spazi inclusi	



Titolo del modulo	Mi esprimo, comunico, creo - Il annualità
	<p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none">- pittura a tempera- pittura su vetro- acquerello su cartoncino- decoupage- disegno dal vero- sbalzo su lastre di rame- manipolazione- riciclo artistico di materiali di risulta- sperimentazione di tecniche grafiche varie <p>La scuola dispone di spazi a norma, adeguati alla realizzazione delle attività. Verranno promosse le pari opportunità di genere, culturali, socio-economiche, etniche, ecc. Verrà contrastata ogni forma di discriminazione. Per quanto riguarda le metodologie, avrà assoluta preminenza la dimensione laboratoriale. A titolo esemplificativo, si citano strategie come cooperative learning, flipped classroom, tutoring, learning by doing and by creating, role play, ecc.</p>
<p>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo ha avuto, nella prima annualità, tra le sue finalità quella dell'orientamento tra segmenti scolastici successivi e facenti parte della stessa Istituzione scolastica. Ciò ha significato far lavorare insieme alunni che provenivano in parte dalla Scuola Primaria, in parte da quella Secondaria del I grado, con particolare riferimento alle ultime classi del segmento inferiore e alle prime e seconde di scuola media.</p> <p>L'esperienza, che faceva seguito a una consolidata prassi di attività di orientamento realizzate, negli anni, dalla scuola, ha avuto i suoi frutti. Va segnalato, però, che esistono esigenze logistiche di una certa importanza, collegate alla presenza di due plessi distinti, in cui sono ospitate le rispettive utenze, nonché di orari forzatamente differenti per le attività curricolari. Ciò ha rappresentato un elemento di oggettiva complessità organizzativa, la cui soluzione va inserita nell'ottica complessiva degli otto moduli previsti dal Progetto. Si ritiene, in altri termini, di costruire la continuità inserendola in alcuni momenti partecipativi di lavoro condiviso, ma destinando i moduli, a seconda della natura degli stessi e delle opportunità didattiche, a un solo ordine di scuola ciascuno.</p> <p>Il correttivo previsto, quindi, è la destinazione del Modulo "Mi esprimo, comunico, creo – Il annualità" alla Scuola secondaria di I grado.</p> <p>Ciò non depotenzierà né le competenze previste in uscita e neanche le attività di continuità, che ne usciranno, altresì, rafforzate, poiché ogni segmento della platea avrà tempi e modalità organizzative attagliati sulle proprie esigenze e le famiglie potranno contare sull'assenza di pause spazio-temporali giornaliere nel servizio scolastico.</p>
<p>Durata e articolazione Descrizione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno – Il annualità". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a settembre 2018.</p>
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Risme cartoncini, matite, gomme, penne, righelli, forbici, vasetti colla, cartucce stampante, pietre decorative per mosaici, 5 acetato, 5 rotoli carta da disegno, 60 panetti DAS, 5 pistole stick 70W, 5 colla termofusibile, 30 cartoncini, bianco/nero, 2 perforatori 20 fogli, 3 confezioni gessi, 6 matasse spago, nastro biadesivo, colori acrilici, pastelli, pennarelli, fogli pergamenati, album assortiti, carta velina, carta da disegno, forbici teflonate, cutter, fogli seppiati.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Legambiente Campania onlus: organizzazione scelta perché svolge attività per tenere alta l'attenzione sulle risorse e sui bisogni naturali e ambientali. Essa fornirà supporto al progetto nella scelta dei temi, dei paesaggi da studiare e riprodurre, nella loro contestualizzazione simbolica e naturalistica, indicando percorsi concreti e realizzabili di uso e riuso dei materiali, in un'ottica di educazione alla sostenibilità ambientale.</p>



Titolo del modulo	Mi esprimo, comunico, creo - II annualità
<p>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</p> <p>Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le scuole del territorio di Casalnuovo sono già riunite in una Rete che interviene in molteplici occasioni di collaborazione. Già nella prima annualità è stata possibile, in alcune situazioni, un'osmosi di alunni e, soprattutto, l'apertura della scuola in determinate occasioni. Si fa riferimento, per esempio, alle attività di output intermedio e alla festa di fine anno, nonché ai diversi concerti realizzati durante l'anno. L'esperienza verrà ripetuta per la seconda annualità. Lo scopo principale della Rete, infatti, non è solo lo scambio di know how, ma primariamente il potenziamento della continuità, lo sviluppo delle occasioni di orientamento e il rafforzamento della comunità educante in ranghi più serrati, ai fini della prevenzione sociale e del contrasto alla dispersione.</p> <p>Alunni e docenti delle scuole di grado inferiore e superiore saranno invitati a partecipare in particolare modo agli output e alle attività di continuità, come è già successo per la prima annualità, agganciando a una solida attività di rete il progetto qui proposto.</p> <p>A ciò si aggiunga la collaborazione con l'Ente locale, che non manca mai di mettere a disposizione spazi e logistica, per le attività progettuali.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Saranno coinvolti docenti interni in possesso di competenze di tipo grafico-artistico e che abbiano già alle spalle nutrite esperienze di gestione progettuale con output come mostre, eventi artistici e simili.</p> <p>L'esperto esterno si occuperà di apportare esperienze e know how in relazione alla produzione grafico-artistica collegata al riciclo attivo e al riuso virtuoso dei materiali.</p> <p>L'organigramma sarà completato da personale dirigente, amministrativo e ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR.</p>

Titolo del modulo	Musica, che passione! - II annualità
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Sulla scorta dell'esperienza positiva realizzata nella prima annualità e considerando la natura del nostro Istituto, che è scuola a indirizzo musicale, si ritiene indispensabile riproporre questo modulo.</p> <p>La rinnovata funzione sociale della musica rende, infatti, particolarmente acuta l'esigenza di adeguare in profondità scopi, contenuti e metodi della formazione musicale, così da fornire agli allievi un aggiornato patrimonio di competenze.</p> <p>I principali obiettivi specifici, in linea con la prima annualità, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare uno strumento musicale, la propria voce, le espressioni gestuali- Partecipare attivamente all'esperienza della musica in chiave fruitiva, produttiva e autoconoscitiva <p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none">- Aprire i ragazzi alla cultura del territorio- Recuperare di situazioni di svantaggio e motivare alla partecipazione scolastica- Porre condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita della persona- Mostrare il piacere della libera espressione dei sentimenti
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Questo modulo prevede la presenza di 20 corsisti di Scuola Primaria. In diversi momenti di output, anche nell'ottica della continuità e dell'orientamento, gli alunni lavoreranno insieme ad alunni più grandi del coro della scuola.</p> <p>Far musica insieme è un'esperienza altamente socializzante per gli alunni, perché attraverso le attività musicali, imparano a conoscere meglio se stessi entrando in armonia con gli altri.</p> <p>Per quanto riguarda la tipologia di gruppo, si ritiene più adatta, in linea con la</p>



Titolo del modulo	Musica, che passione! - II annualità prima annualità, il gruppo trasversale interclasse. Tale scelta, che si ripete per tutti i moduli proposti, persegue due finalità strategiche: da un lato quella di selezionare alunni che manifestino interesse per questa attività, al di là della rigidità del gruppo classe di appartenenza; dall'altro consente di approcciare i ragazzi con maggiore difficoltà nell'ambito della scuola, consentendo, tra l'altro, allo stesso alunno, quando se ne manifesti la possibilità, di partecipare a più di un laboratorio.
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 3.000 caratteri spazi inclusi	I giovani, attraverso percorsi che toccheranno vari generi musicali, saranno guidati alla comprensione e all'analisi di brani appartenenti alla propria cultura e quella di altre culture. Particolare risalto verrà dato alla musica popolare autoctona e al folklore. Ciò non solo per tessere un discorso musicale di più ampio respiro, al fine di ampliare le proprie conoscenze, ma soprattutto per stimolare in modo creativo capacità motorie e gestuali e scoprire le proprie capacità vocali e strumentali. Gli ascolti e tutte le attività saranno finalizzate alla formazione dell'orecchio musicale e all'affinamento del gusto estetico, alla luce di atteggiamenti positivi nei confronti di diversi generi musicali. Si prevedono esecuzione di brani cantati e pratica strumentale, scanditi in vari momenti: - Progettazione e realizzazione di un repertorio per piccoli gruppi. - Attività di gruppo in cui ciascuno potrà esprimersi dando sfogo alla propria creatività (musicale, gestuale, verbale). - Esecuzione di brani corali e /o solisti. - Esecuzione di brani allo strumento. I risultati attesi saranno finalizzati alla formazione della sensibilità musicale, all'affinamento del gusto estetico, all'uso consapevole della propria voce, a mirate espressioni gestuali, alla padronanza nell'utilizzo di uno strumento musicale. La scuola dispone di spazi a norma, adeguati alla realizzazione delle attività. Verranno promosse le pari opportunità di genere, culturali, socio-economiche, etniche, ecc. Verrà contrastata ogni forma di discriminazione. Per quanto riguarda le metodologie, avrà assoluta preminenza la dimensione laboratoriale. A titolo esemplificativo, si citano strategie come cooperative learning, flipped classroom, tutoring, learning by doing and by creating, role play, ecc.
Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati Max 3.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo ha avuto, nella prima annualità, tra le sue finalità quella dell'orientamento tra segmenti scolastici successivi e facenti parte della stessa Istituzione scolastica. Ciò ha significato far lavorare insieme alunni che provenivano in parte dalla Scuola Primaria, in parte da quella Secondaria del I grado, con particolare riferimento alle ultime classi del segmento inferiore e alle prime e seconde di scuola media. L'esperienza, che faceva seguito a una consolidata prassi di attività di orientamento realizzate, negli anni, dalla scuola, ha avuto i suoi frutti. Va segnalato, però, che esistono esigenze logistiche di una certa importanza, collegate alla presenza di due plessi distinti, in cui sono ospitate le rispettive utenze, nonché di orari forzatamente differenti per le attività curricolari. Ciò ha rappresentato un elemento di oggettiva complessità organizzativa, la cui soluzione va inserita nell'ottica complessiva degli otto moduli previsti dal Progetto. Si ritiene, in altri termini, di costruire la continuità inserendola in alcuni momenti partecipativi di lavoro condiviso, ma destinando i moduli, a seconda della natura degli stessi e delle opportunità didattiche, a un solo ordine di scuola ciascuno. Il primo correttivo previsto, quindi, è la destinazione del Modulo "Musica, che passione! – II annualità" alla Scuola secondaria di I grado. Ciò non depotenzierà né le competenze previste in uscita e neanche le attività di continuità, che ne usciranno, altresì, rafforzate, poiché ogni segmento della platea avrà tempi e modalità organizzative attagliati sulle proprie esigenze e le famiglie potranno contare sull'assenza di pause spazio-temporali giornaliere nel servizio scolastico. In secondo luogo, in considerazione della natura di scuola a indirizzo musicale del nostro istituto e visto l'aumento di richiesta formativa da parte dell'utenza sul versante dell'avviamento alla pratica musicale, si opta, nella seconda annualità, per una maggiore caratterizzazione in tal senso delle attività. Per tale motivo, ci si orienta, unico caso tra quelli previsti dal Progetto, verso una modifica dell'accordo di partenariato da un ente che si occupa di musicoterapia a un ente con larga esperienza sul versante della musica, con particolare riferimento a quella etnica e popolare.



Titolo del modulo	Musica, che passione! - Il annualità
Durata e articolazione Descrizione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno – Il annualità". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a settembre 2018.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Aule; registratore; L.I.M.; sintetizzatore elettronico completo di scheda video e porta usb; lettore cd; computer portatile; HI-FI con lettore CD; impianto di amplificazione per voci e strumenti (microfoni, aste, mixer); strumentario orff, strumenti musicali, melodici e ritmici. Le attrezzature elencate sopra sono già in possesso della scuola. Saranno, inoltre, necessari piccoli strumenti a percussione, come tamburelli, nacchere, triangolo, oppure un triangolo musicale e qualche flauto didattico.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	"Antico Clanis" Associazione di volontariato al servizio dell'arte dell'ambiente e delle tradizioni popolari. L'associazione si occuperà di coadiuvare i docenti interni nella ricerca di musiche, canti, elementi culturali con particolare riferimento a quelli appartenenti alla tradizione locale. L'esperto gestirà direttamente la docenza in una parte del modulo, contribuendo fattivamente alla preparazione degli eventi musicali previsti come output intermedi e finali.
Reti di scuole (se presenti) e attività condivise Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise. Max 2.000 caratteri spazi inclusi	Le scuole del territorio di Casalnuovo sono già riunite in una Rete che interviene in molteplici occasioni di collaborazione. Già nella prima annualità è stata possibile, in alcune situazioni, un'osmosi di alunni e, soprattutto, l'apertura della scuola in determinate occasioni. Si fa riferimento, per esempio, alle attività di output intermedio e alla festa di fine anno, nonché ai diversi concerti realizzati durante l'anno. L'esperienza verrà ripetuta per la seconda annualità. Lo scopo principale della Rete, infatti, non è solo lo scambio di know how, ma primariamente il potenziamento della continuità, lo sviluppo delle occasioni di orientamento e il rafforzamento della comunità educante in ranghi più serrati, ai fini della prevenzione sociale e del contrasto alla dispersione. Alunni e docenti delle scuole di grado inferiore e superiore saranno invitati a partecipare in particolar modo agli output e alle attività di continuità, come è già successo per la prima annualità, agganciando a una solida attività di rete il progetto qui proposto. A ciò si aggiunga la collaborazione con l'Ente locale, che non manca mai di mettere a disposizione spazi e logistica, per le attività progettuali.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Saranno coinvolti docenti interni in possesso di requisiti necessari alla formazione musicale e con esperienza nella preparazione e gestione di eventi, spettacoli didattici, ecc. L'esperto esterno si occuperà di apportare esperienze e know how in relazione alla produzione musicale sul campo e alla gestione di spettacoli didattici. L'organigramma sarà completato da personale dirigente, amministrativo e ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR.

Titolo del modulo	Sani stili di vita - Il annualità
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	In linea con quanto realizzato nella prima annualità e convinti che la fascia di età della secondaria di primo grado necessita di un'attenzione specifica in ordine ai cambiamenti psico-fisici e relazionali, si ripete l'attività dedicata alla prevenzione dalle dipendenze, al corretto modo di gestire l'alimentazione e agli aspetti relazionali, in una ottica eco-sistemica in grado di integrare gli ambiti di vita. Il modulo promuove stili di vita salutisti, per migliorare ed attuare la prevenzione da dipendenze e malesseri avariati, con un articolato programma di interventi e coinvolgendo professionisti dell'area medica e



Titolo del modulo	Sani stili di vita - II annualità
	<p>docenti interni con competenze nell'ambito della relazione di aiuto e nell'ambito scientifico. Principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• assumere comportamenti responsabili, in ordine ad ambiti fondamentali della vita, quali alimentazione, tutela di se stessi e delle persone care;• conoscere i pericoli degli abusi di ogni tipo;• conoscere e saper prevenire ogni forma di dipendenza.
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Quindici corsisti scelti tra studenti di scuola secondaria e giovani fino a 25 anni di età.</p> <p>L'attività sarà inoltre aperta adulti con particolare riferimento a genitori appartenenti alla comunità scolastica.</p> <p>Le motivazioni vanno ricercate nelle seguenti dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- evidenziare i collegamenti tra le dipendenze da sostanze e le dipendenze tecnologiche relativamente a cause, comportamenti ed effetti;- Indicare alla platea le migliori misure da adottare per prevenire e rilevare l'insorgenza di forme di dipendenza nei minori;- far acquisire ai ragazzi informazioni per scegliere un modello di vita;- favorire nei genitori la comprensione dei segnali di difficoltà da parte dei ragazzi e migliorare così la comunicazione con i figli. <p>Per quanto riguarda la tipologia di gruppo, si ritiene più adatta, in linea con la prima annualità, il gruppo trasversale interclasse.</p> <p>Tale scelta, che si ripete per tutti i moduli proposti, persegue due scelte strategiche: da un lato quella di selezionare alunni che manifestino interesse per questa attività, al di là della rigidità del gruppo classe di appartenenza; dall'altro consente di approcciare i ragazzi con maggiore difficoltà nell'ambito della scuola, consentendo, tra l'altro, allo stesso alunno, quando se ne manifesti la possibilità, di partecipare a più di un laboratorio.</p>
<p>Fasi realizzative</p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi</p> <p>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le attività si svolgeranno con incontri incentrati sui temi trattati (abitudini alimentari, problematiche e bisogni dell'adolescenza, benessere psico-fisico, rischi della dipendenza e sessualità) partendo da un incontro informativo, condotto da un esperto, per ogni argomento. Nell'incontro successivo saranno proposti stralci di testi, sequenze di film, esempi di pubblicità ingannevole e pubblicità progresso. Al termine, i destinatari saranno invitati a formulare dei criteri di promozione e di salvaguardia della salute, rispetto agli stili di vita e ai comportamenti evidenziati, attraverso discussioni guidate e/o materiali strutturati. Un ulteriore incontro rivedrà nuovamente la partecipazione dell'esperto al quale i destinatari potranno porre domande.</p> <p>Le azioni saranno le seguenti: azione di informazione; azione di sistema e coinvolgimento adulti educanti; azione di coinvolgimento e responsabilizzazione.</p> <p>I contenuti riguarderanno i concetti di alimento, sostanze pericolose, comportamenti a rischio, considerazioni sugli stili di vita nei giovani e nella popolazione, informazioni di base su fumo, alcol, droghe, sui comportamenti da essi indotti e sulle relative ripercussioni a livello individuale e sociale.</p> <p>I risultati attesi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Rendere consapevoli gli alunni che lo sviluppo inizia dalla nascita e si protrae nelle varie fasi di vita.2) Discutere, riflettere e stimolare l'accettazione dei cambiamenti psicofisici come fenomeni evolutivi.3) Favorire la capacità di assumere scelte consapevoli.4) Promuovere abitudini non sedentarie e corrette abitudini alimentari.5) Invitare i genitori a riflettere ed assumere un atteggiamento critico rispetto al proprio comportamento alimentare e stile di vita6) Valutare la motivazione dei genitori al cambiamento del proprio comportamento alimentare e stile di vita.7) Invitare i genitori a riflettere sul proprio ruolo di "modello" per il comportamento per i propri figli.8) Aiutare genitori e figli all'autopromozione e autoprotezione della salute.9) Affrontare la collisione dei valori nel rapporto genitori-figli, salvaguardando la relazione. <p>La scuola dispone di spazi a norma, adeguati alla realizzazione delle attività. Verranno promosse le pari opportunità di genere, culturali, socio-economiche, etniche, ecc. Verrà contrastata ogni forma di discriminazione. Per quanto</p>



Titolo del modulo	Sani stili di vita - Il annualità
	riguarda le metodologie, avrà assoluta preminenza la dimensione laboratoriale. A titolo esemplificativo, si citano strategie come cooperative learning, flipped classroom, tutoring, learning by doing and by creating, role play, ecc.
Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati Max 3.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo non ha manifestato particolari difficoltà. È stato tra quelli in cui il modello organizzativo, il numero dei docenti impegnati e l'attività dell'ente partner (tra l'altro del calibro della Croce Rossa) hanno prodotto un andamento più lineare ed efficace. In considerazione anche delle indicazioni scaturite dai questionari di gradimento, si cercherà di potenziare le apparecchiature a disposizione di docenti e alunni. Va, infatti, segnalato che un grave furto aveva depauperato tali apparecchiature che sono state rimpinguate, nelle settimane estive, grazie alla conclusione della gara di fornitura del Progetto Ambienti digitali e che altre apparecchiature arriveranno alla scuola grazie al progetto di riacquisto collegato al Decreto Direttoriale 623 del 7 agosto 2015. Ciò consentirà di potenziare la dimensione laboratoriale con evidente miglioramento dell'efficienza e del livello di gradimento.
Durata e articolazione Descrizione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno - Il annualità". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre 2017 a settembre 2018.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	LIM e computer già in dotazione alla scuola. Materiale di facile consumo.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	Associazione della Croce Rossa Italiana. Il partner è stato prescelto per il prestigio nel settore medico-sanitario e per le straordinarie competenze nel campo della prevenzione e profilassi. Da decenni, è impegnato anche nella divulgazione. L'esperto coadiuverà nella scelta dei principali temi su cui incentrare gli incontri e sul modo in cui gestirne lo svolgimento. La collaborazione con l'Ente si è rivelata estremamente proficua nella I annualità.
Reti di scuole (se presenti) e attività condivise Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise. Max 2.000 caratteri spazi inclusi	Le scuole del territorio di Casalnuovo sono già riunite in una Rete che interviene in molteplici occasioni di collaborazione. Già nella prima annualità è stata possibile, in alcune situazioni, un'osmosi di alunni e, soprattutto, l'apertura della scuola in determinate occasioni. Si fa riferimento, per esempio, alle attività di output intermedio e alla festa di fine anno, nonché ai diversi concerti realizzati durante l'anno. L'esperienza verrà ripetuta per la seconda annualità. Lo scopo principale della Rete, infatti, non è solo lo scambio di know how, ma primariamente il potenziamento della continuità, lo sviluppo delle occasioni di orientamento e il rafforzamento della comunità educante in ranghi più serrati, ai fini della prevenzione sociale e del contrasto alla dispersione. Alunni e docenti delle scuole di grado inferiore e superiore saranno invitati a partecipare in particolar modo agli output e alle attività di continuità, come è già successo per la prima annualità, agganciando a una solida attività di rete il progetto qui proposto. A ciò si aggiunga la collaborazione con l'Ente locale, che non manca mai di mettere a disposizione spazi e logistica, per le attività progettuali.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e	Saranno coinvolti docenti interni in possesso di requisiti necessari alla formazione sull'alimentazione, sui principi di igiene e profilassi, sulle possibili dipendenze, coadiuvati da uno o più esperti esterni. In particolare i docenti interni gestiranno la discussione nel secondo incontro di ogni fase. Il tutor si occuperà di organizzare il calendario delle lezioni, di motivare e tenere informati i corsisti, di predisporre spazi e attrezzature adeguate. L'esperto esterno si occuperà di segnalare testi e materiali formativi, di



Titolo del modulo	Sani stili di vita - II annualità
l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	intervenire a supporto dei docenti interni nell'individuazione di adeguate metodologie didattiche e di svolgere attività di docenza apportando l'esperienza che la Croce Rossa tesaurizza da sempre sul campo in strutture sanitarie, ospedaliere, in consultori, in realtà giovanili molto diversificate ecc. L'organigramma sarà completato da personale dirigente, amministrativo e ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR.